



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Formazione e Didattica

Settore Formazione di terzo livello e relazioni internazionali

LIBERATORIA STUDENTI/STUDENTESSE IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il/La sottoscritto/a

matricola

Codice fiscale

Iscritto al corso di laurea in

con riferimento all'avvio della **mobilità internazionale** per:

- Bando Mobilità Erasmus+ Studio
- Bando Mobilità Erasmus+ Traineeship
- Bando Tesi all'Estero
- Bando Mobilità Extra-Ue
- Doppio Titolo
- Stream (Leru)
- Altro (.....)

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di attuare la suddetta mobilità per inderogabili esigenze di studio/tirocinio;
- b) di essere consapevole e di assumersi gli eventuali rischi di contagio da Covid-19 durante lo svolgimento dell'attività all'estero e di aver verificato i protocolli di sicurezza dell'Ente ospitante, sollevando così l'Università degli Studi di Milano da ogni responsabilità, sia civile che penale, per le conseguenze di un eventuale contagio da SARS-CoV-2 e per le eventuali spese conseguenti;
- c) di tenersi costantemente aggiornato e di osservare le norme per la prevenzione e la gestione della situazione di emergenza da Covid-19 e, in particolare, di aver preso visione e di accettare le condizioni previste nel Paese di destinazione per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Formazione e Didattica

Settore Formazione di terzo livello e relazioni internazionali

- chi arriva dall'Italia (o dal paese di domicilio attuale) e per chi rientra in Italia dal Paese ospitante, come riportato sul portale <http://www.viaggiasesicuri.it/>;
- d) di aver registrato il proprio viaggio sul portale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale:
- <https://www.dovesiamonelmondo.it/home.html>
- e) di aver preso visione e di accettare le condizioni di erogazione dei servizi presso l'Università/Ente di destinazione, quali le modalità di svolgimento della didattica on-line, l'eventuale mancato accesso ai servizi di base come alloggi universitari e mense, ecc.;
- f) di aver preso visione dell'informativa sull'assistenza sanitaria all'estero per titolari di Tessera Europea Assicurazione Malattia (allegato 1) e di assumere personalmente i costi derivanti dall'eventuale stipula di una polizza sanitaria privata.

DATA E LUOGO

FIRMA

Caricare il modulo compilato e firmato al seguente link:

https://elixforms.unimi.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=Erasmus_invioLiberatoria21

22



INFORMATIVA

ASSISTENZA SANITARIA ALL'ESTERO – TESSERA TEAM

I cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale possono usufruire di assistenza sanitaria quando si trovano all'estero. Si dettano di seguito le casistiche più ricorrenti, precisando tuttavia che **il riferimento da contattare per ogni specifica necessità è la Agenzia di Tutela della Salute (ATS) territorialmente competente**. Presso ogni ATS sono infatti attivi specifici uffici che si occupano dell'assistenza sanitaria all'estero e che sono in grado di gestire tutte le differenti casistiche di assistenza, di emettere la necessaria documentazione di supporto (quando richiesta), di fornire adeguate informazioni all'utente e di gestire l'eventuale contenzioso.

Assistenza sanitaria nei Paesi dell'Unione Europea (UE), Svizzera e Spazio Economico Europeo (SEE: Norvegia, Islanda e Liechtenstein)

I cittadini assistiti dal Servizio Sanitario Nazionale possono ricevere assistenza sanitaria nei [Paesi UE/SEE/Svizzera](#) alle condizioni e con le modalità di seguito indicate.

- **Prestazioni urgenti o medicalmente necessarie**

Il cittadino italiano **in temporaneo soggiorno** nei Paesi UE/SEE/Svizzera può ricevere prestazioni sanitarie urgenti o medicalmente necessarie esibendo la **Tessera Europea di Assicurazione Malattia (TEAM)**, o il **certificato sostitutivo della stessa**. La TEAM è il retro della Tessera Sanitaria nazionale (TS/CNS).

Nel caso in cui il cittadino sia sprovvisto della Tessera Sanitaria, a seguito di furto o smarrimento o scadenza della stessa, e debba recarsi in uno degli Stati membri in tempi troppo brevi per poter ottenere una nuova tessera, può richiedere alla propria ATS un **certificato sostitutivo della TEAM**. L'assistenza viene erogata alle condizioni e modalità previste nel paese ospitante, compresa l'eventuale compartecipazione alla spesa. La compensazione delle spese avviene direttamente tra gli organismi competenti dei paesi di assicurazione e di erogazione. Per le prestazioni per le quali il cittadino ha corrisposto all'erogatore un onere economico può essere inoltrata richiesta di rimborso alla ATS di competenza.

- **Lavoratori distaccati, studenti, pensionati**

I lavoratori distaccati, studenti, pensionati, che soggiornano/risiedono per lungo tempo nei Paesi UE/SEE/Svizzera, possono ottenere l'assistenza sanitaria completa (alle regole del paese ospitante) attraverso la presentazione di particolari formulari, rilasciati dalla ATS competente, che danno diritto alla iscrizione presso l'organismo sanitario del paese ospitante.

- **Cure di alta specializzazione**

È possibile fruire, nei Paesi UE/SEE/Svizzera, di cure di alta specializzazione riferibili a patologie/cure che siano non ottenibili tempestivamente in Italia oppure non ottenibili in forma adeguata alla particolarità del caso clinico. Queste cure devono essere preventivamente **autorizzate**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Formazione e Didattica

Settore Formazione di terzo livello e relazioni internazionali

dalla ATS di competenza.

La domanda, correlata da relazione dello specialista, va inoltrata alla ATS, che si avvale per la sua valutazione di un'apposita struttura ospedaliera (che si configura come Centro Regionale di Riferimento per la specifica patologia).

Se autorizzata, la cura programmata può essere erogata:

- **in forma diretta:** con emissione di formulario da parte della ATS, e con eventuale compartecipazione alla spesa (da parte del cittadino) se prevista nel paese erogante;
- **in forma indiretta:** con anticipazione da parte del cittadino dei relativi oneri economici e rimborso da parte della ATS secondo le modalità previste dalla normativa nazionale.

Direttiva UE 24/2011

Con la [Direttiva 24/2011](#) si possono ricevere, in un altro stato membro della UE, le stesse prestazioni sanitarie che il SSN italiano avrebbe offerto in Italia.

È fatta eccezione per i servizi di assistenza di lunga durata, i trapianti e le vaccinazioni contro le malattie contagiose. L'erogazione delle prestazioni avviene alle condizioni del paese ospitante, il rimborso economico avviene alle condizioni del paese di appartenenza.

L'erogazione delle prestazioni avviene in forma indiretta: il cittadino anticipa gli oneri economici, la ATS rimborsa secondo le modalità previste dalla normativa. Per alcune prestazioni (esempio: ricoveri di durata superiore ad un giorno) è richiesta l'autorizzazione preventiva.

Assistenza sanitaria nei Paesi in convenzione

È possibile ottenere l'assistenza sanitaria in alcuni ulteriori Paesi con i quali sono in atto accordi bilaterali. Questi accordi tutelano, da paese a paese in modo diverso, determinate categorie di cittadini e determinate situazioni.

I **paesi interessati** sono: Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Città del Vaticano, Tunisia, ex Repubblica Jugoslava (Serbia, Montenegro, Bosnia Erzegovina, Macedonia), Principato di Monaco, Repubblica di San Marino.

Per le informazioni specifiche e per il rilascio degli attestati previsti dai singoli accordi è necessario rivolgersi alla ATS di competenza.

Anche nei Paesi convenzionati è possibile ottenere cure di alta specializzazione, alle condizioni e con le modalità sopra indicate in relazione ai Paesi UE/SEE/Svizzera.

Assistenza sanitaria nei restanti Paesi

Al di fuori dei Paesi UE/SEE/Svizzera e dei Paesi convenzionati l'**assistenza sanitaria è garantita solo ai cittadini che espatriano per motivi di lavoro e di studio**, come previsto dalle norme in vigore.

Per questi casi viene rilasciato un attestato dalla ATS competente.

Per i soggiorni, in questi Paesi, per turismo o motivazioni diverse da quelle indicate, non è prevista alcuna assistenza sanitaria con rimborso da parte dello stato italiano.

Anche al di fuori dei Paesi UE/SEE/Svizzera o convenzionati è possibile usufruire di cure di alta specializzazione.

Le condizioni e le modalità sono quelle indicate sopra, ma l'unica forma di erogazione è quella indiretta (il cittadino anticipa gli oneri economici).

Link Utili: <http://www.salute.gov.it/portale/assistenzaSanitaria/homeAssistenzaSanitaria.jsp>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Direzione Formazione e Didattica

Settore Formazione di terzo livello e relazioni internazionali